SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Nelle prime ore di oggi, sabato 16 settembre 2006, all'1.37 (ora locale), ha concluso la sua esistenza terrena il nostro caro fratello Sacerdote

DON FEDELE DOMENICO MOLINO

72 anni di età, 62 di vita paolina, 48 di sacerdozio

È deceduto nell'infermeria di Alba-Casa Madre, dov'era degente da alcuni mesi per l'acuirsi della forma tumorale leucemica, diagnosticatagli nel giugno del 2002.

Proveniente da Ferrere (Asti, Italia), dov'era nato l'8 dicembre 1933, il *piccolo* Fedele – è il caso di dirlo, giacché non aveva ancora compiuto i dieci anni! - era entrato nella Società San Paolo di Alba il 9 ottobre 1943, presentato dal parroco come ragazzo "di buona indole e di ottima condotta religiosa e morale".

In Casa Madre ebbe la prima formazione paolina, frequentando le scuole medie e il ginnasio e dedicandosi all'apostolato tipografico, sì da poter giungere alle tappe della vestizione religiosa e del noviziato con rettitudine d'intenzione, amante dell'apostolato, sostenuto da un carattere forte e socievole, gioviale e schietto. L'anno di noviziato ebbe luogo ad Albano Laziale (Roma) e si concluse con la Professione religiosa l'8 settembre 1950. Seguirono gli studi liceali ad Alba e quelli teologici a Roma, dove si consacrò definitivamente al Signore l'8 settembre 1955 e ricevette l'ordinazione sacerdotale il 6 luglio 1958 per le mani di Mons. Ettore Cunial. Nel frattempo, agli studi specifici si accompagnarono mansioni apostoliche e formative: attività tipografica varia, correzione di bozze, assistente degli aspiranti a Pescara (1953-1954) e a Roma (1956-1957).

Possiamo dividere in due fasi il ministero sacerdotale paolino di Don Fedele, lungo quasi un cinquantennio: la tappa canadese e quella italiana. Quest'ultima iniziò a Roma, subito dopo l'ordinazione, dove dal 1958 al 1963 diresse l'Ufficio Propaganda dell'allora Edizioni Paoline (U.E.P.) con buon successo, grazie al suo stile dinamico e intraprendente nell'apostolato.

Nel gennaio del 1964 troviamo Don Fedele in Canada; la permanenza nella Regione si protrarrà per diciotto anni e sarà varia e ricca di esperienze. Fu dapprima a Montréal come Delegato del Superiore generale e al tempo stesso addetto alla libreria (1964-1969); quindi a Sherbrooke, dal 1970 al 1974, come Superiore della comunità, Direttore delle Edizioni e studente di "Psicologia delle Relazioni Umane" all'Università cittadina; infine, di nuovo a Montréal, alla Direzione del Centro Edizioni Paoline dal 1974 al 1980. Trascorse il 1980-1981 nella St. Gabriel's Parish di Montréal, che visse come anno di pastorale proiettato ad esplorare orizzonti nuovi per l'apostolato paolino, giacché "è costante in me la fiducia nella bellezza della vocazione paolina".

Fu durante questo anno che lo raggiunse la notizia del suo rientro in Italia, chiamato a dirigere l'Ufficio Pubblicità delle Edizioni Paoline di Torino (ora parte integrante della Diffusione San Paolo). "Appena ti sarà possibile – gli scrisse il Superiore generale nel luglio 1981 – sciogli coraggiosamente gli ormeggi e fa' vela verso Torino, dove ti si attende a braccia aperte". Fu un ritorno sofferto, ma improntato all'obbedienza. Scrive: "La mia mente si sente come in trappola davanti al nuovo incarico, fragile davanti alla prospettiva di un nuovo allontanamento. In Canada ho imparato e fatto piccole cose con gran cuore e grande passione… Ora, davanti all'obbedienza che mi si chiede, mi pare che le cose si facciano più grandi, e sento il mio cuore e la mia passione farsi più piccoli". Tuttavia "sciolse coraggiosamente gli ormeggi e fece vela verso Torino", dove giunse nel dicembre del 1981 e attese al compito affidatogli finché le forze glielo consentirono.

Il caro Don Fedele, che si è affacciato alla vita terrena nel giorno di Maria Immacolata e l'ha conclusa appena terminato il giorno di Maria Addolorata, tra le tenere braccia di questa Madre viva ora la vita senza fine. Noi lo affidiamo alla misericordia del Padre con fraterni suffragi.

Roma, 16 settembre 2006 *Don Giuliano Saredi*

I funerali si svolgeranno, lunedì 18 settembre 2006, alle ore 9.30, a Ferrere, suo paese natio. La salma verrà traslata nel cimitero della Famiglia Paolina di Alba. La Comunità lo ricorderà nella messa di lunedì, alle ore 7, nel Tempio San Paolo di Alba.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)